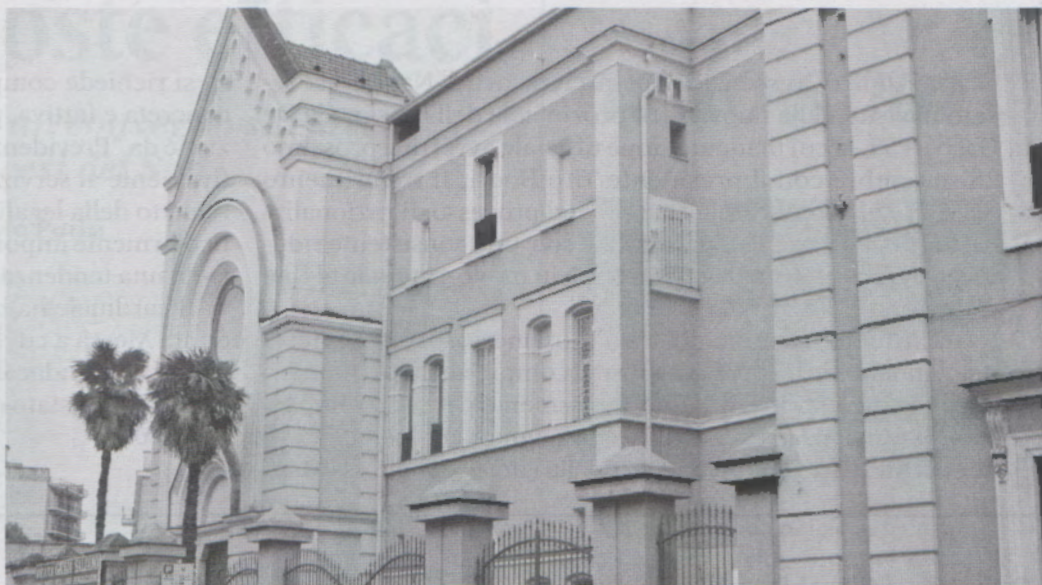


# Istituto Sacro Cuore di Casoria Il centenario della chiesa

*Il Cardinale Sepe intervenuto alle celebrazioni*



**A** Casoria, in occasione del centenario della consacrazione della chiesa intitolata al Sacro Cuore di Gesù, la Congregazione delle suore Catechiste, guidate dalla Madre Generale, suor Roberta Branco, ha dato vita ad un nutrito programma di iniziative di grande spessore spirituale, sociale e culturale, concluso con l'intervento dell'Arcivescovo, Cardinale Crescenzo Sepe che ha presieduto una solenne Celebrazione eucaristica alla quale hanno assistito il Sindaco Pasquale Fuccio e centinaia di fedeli.

Alla presenza del Vescovo di Sessa Aurunca, S. E. mons. Orazio Francesco Piazza, è stato dibattuto, all'interno della parrocchia il tema "Dalla distanza all'appartenenza: sentirsi chiesa in Cristo". Al convegno hanno offerto la loro testimonianza i giovani dell'Arcidiocesi, animando il momento di confronto con canti. Suggestiva è risultata la fase successiva "Luci nella notte", che nulla ha avuto a che vedere con lo sfavillare di particolari illuminazioni, poiché le luci altro non erano che i ragazzi stessi, che si sono portati per la città, nei luoghi di aggregazione dei loro coetanei per realizzare una sorta di evangelizzazione ad personam, così da indurre, benevolmente e con la forza di una testimonianza "alla pari", i loro amici, di vecchia data o "neoconosciuti", a recarsi in chiesa e avvicinarsi al sacramento della Confessione in questo che è l'anno della misericordia, per poi rimanere "attaccati a Cristo" e sentirsi parte viva di quella Chiesa che è madre che accoglie e sostiene i suoi figli, specie quelli che erano andati via e sono ritornati, come il Figliuol prodigo.

Tante le lacrime, tanta l'emozione, sicuramente anche qualche resistenza si è registrata ma la forza dell'esempio vissuto in prima persona ha fatto da sprone irresistibile per questi giovani, le cui "riconciliazioni" si sono protratte fino a tardi. Un'esperienza del genere a Casoria non si era mai organizzata e ci si augura che abbia a ripetersi, non solo per il successo evidente ma soprattutto perché essa è in piena armonia con la volontà del nostro Papa Francesco, che tanto si adopera per una chiesa che esca fuori da se stessa e si porti tra la gente, annunciando la gioia di un cristianesimo vissuto nella letizia che scaturisce dalla certezza dell'essere figli amati infinitamente da Dio, qualsiasi possa essere la condizione, sociale o spirituale.

Il giorno successivo, nella sala teatro dell'Istituto Sacro Cuore è stato messo in scena lo spettacolo. "Favole a Casaurea: cunti e cunti

della tradizione napoletana", ideato dall'attore e regista Massimo Andrei, che ha avuto per interpreti Eduarda Iscaro (musica e voce) e Christian Moschettino (tenore).

Sono state portate alla ribalta antiche storie, intrecciandole col vissuto casoriano degli anni in cui vi era Santa Giulia Salzano, fondatrice della congregazione delle suore del Sacro Cuore, unendo l'aspetto religioso con una quotidianità fatta di poesia, fantasia e verità, talvolta dolorosa: una miscellanea vincente e commovente, quello concretizzato dall'Andrei che ha confermato la sua arte oltre che sensibilità umana. Il preposito curato della pontificia basilica minore di San Mauro, don Mauro Zurro, ha presieduto la cerimonia di apertura della "Porta Santa" della chiesa del Sacro Cuore, celebrando poi la santa Messa, mentre in serata si è tenuta una veglia di preghiera in preparazione della giornata giubilare del 20 settembre, allorché la Porta Santa è rimasta incessantemente aperta e i fedeli hanno potuto beneficiare dell'Indulgenza Plenaria.

Proprio il 20 settembre è intervenuto il Cardinale Crescenzo Sepe, che ha proceduto alla chiusura della Porta Santa ed ha officiato

la solenne concelebrazione conclusiva, sottolineando l'importanza dell'evento e auspicando che tali iniziative proseguano indipendentemente dalla straordinarietà di quest'anno giubilare. A chiusura della giornata, fuochi d'artificio hanno rallegrato la serata.

Gli appuntamenti continuano in ottobre, infatti domenica 2 è previsto ancora un momento di spettacolo, mentre lunedì 3, dalle 9 alle 13 si terrà l'iniziativa: "Artisti per strada: i luoghi di Santa Giulia", in pratica, un gruppo di pittori darà vita a riproduzioni di quelle che furono le sedi in cui "Donna Giulietta", così come amavano chiamare i casoriani Santa Giulia Salzano, realizzò la sua opera profetica e diede prova della sua santità.

Alle Suore Catechiste, a Madre Roberta, ai giovani che si sono adoperati perché un'iniziativa così complessa potesse prendere forma, va il grazie di tutti ed in particolare quello del Cardinale Sepe, in accordo con il quale molti auspicano un ripetersi più frequente di momenti veramente suggestivi e formativi, grazie ai quali è più facile, più bello e più tangibile sentirsi popolo di Dio.

**Margherita De Rosa**

"La fede e la ragione sono come le due ali con le quali lo spirito umano s'innalza verso la contemplazione della verità".

Giovanni Paolo II

FEDE

e

SCIENZA

Santuario di Pompei



**Supplica alla Vergine del Rosario  
e Festa del Beato Bartolo Longo  
ottobre 2016**

Sabato 1 ottobre  
ore 06.30 Buongiorno a Maria

